

LA SCUOLA IN PIATTAFORMA

L'Italia è seconda eTwinning piace

Nel primo semestre di quest'anno sono 5mila i nuovi insegnanti iscritti alla piattaforma elettronica **eTwinning** che dal 2005 mette in contatto docenti e classi per fare didattica in modi innovativi, sfruttando le nuove tecnologie, mentre i progetti presentati sono aumentati del 45 per cento rispetto al 2016. Nei dati diffusi dall'Unità nazionale **eTwinning Indire**, il nostro Paese è il secondo in Europa dopo la Turchia: le scuole italiane sono fra le più attive e numerose in termini di partecipazione, progetti e risultati. Nel primo semestre 2017 si registra un incremento costante dei docenti italiani presenti sulla piattaforma, che con circa 5.000 nuove registrazioni arrivano a un totale di 53.000 (circa l'11% dei 480mila iscritti in tutta Europa - vedi infografica). In media sono 3 gli insegnanti iscritti alla piattaforma in ciascun istituto. In crescita anche il numero di nuovi progetti attivati: da gennaio a giugno 1.133 in più, per un totale di 17.150 progetti dal 2005, +45% rispetto al 2016 e una media di circa 7 nuovi progetti avviati al giorno. Il numero degli istituti scolastici è cresciuto di pari passo, con 940 nuove scuole coinvolte nei primi 6 mesi dell'anno, che sommati alle scuole già registrate sfiorano la quota di 14.000 istituti **eTwinning**. In questo modo la percentuale di scuole italiane con insegnanti iscritti alla community sfiora il 29% (sul totale delle scuole presenti in Italia). Gli insegnanti italiani che si sono iscritti nel primo semestre collaborano in primis con docenti della Turchia, ma anche di Spagna, Polonia, Romania e Francia. In un caso su tre le Lingue Straniere sono la materia più scelta da insegnanti e alunni per i progetti, una tendenza relativamente naturale nelle attività di gemellaggio fra Paesi diversi. Le discipline oggetto dei progetti sono comunque molto varie: salute, sport, ambiente, cultura, arte, musica, teatro, ecc. Dettagli e infografica su www.raiscuola.rai.it/.

